IT

# tirano

*Crocevia delle Alpi*



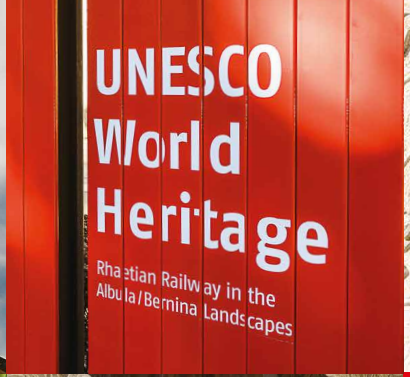
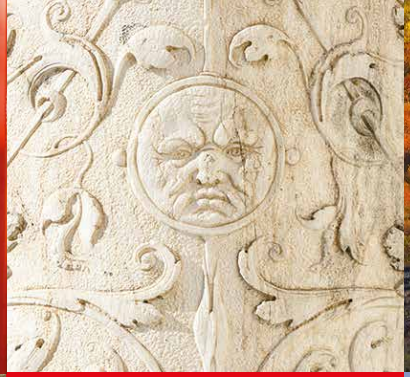
Valtellina

in LOMBARDIA

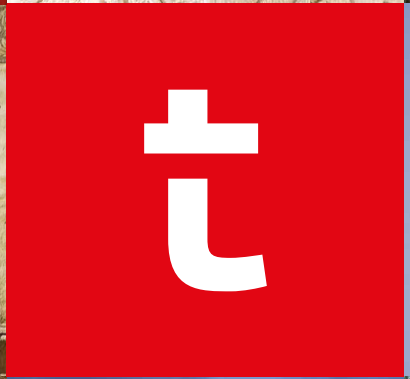
cittaslow

# Nel cuore delle Alpi e nel cuore di chi la visita

Posta nel cuore delle Alpi, al confine tra Italia e Svizzera, da sempre Tirano è un naturale crocevia di popoli e culture, mercanti e viaggiatori.
Qui si incontrano storia e natura, arte e sapere. Ecco perché Tirano resta nella mente e nel cuore di chi la visita, anche per un solo giorno.
A Tirano scoprirete il più importante esempio di Rinascimento valtellinese, l'imponente Basilica della Madonna di Tirano.
Passeggiando tra i loggiati e i giardini dei palazzi nobiliari del centro storico, raggiungerete Palazzo Salis, dove potrete ammirare le sue splendide sale affrescate.
Di Porta in Porta, sotto le mura quattrocentesche, passeggerete con Ludovico Sforza e Leonardo da Vinci.
Il ricco Museo Etnografico ospitato nella settecentesca Casa del Penitenziere vi rivelerà tutti i segreti di questa terra.
A tavola, invece, sarete inebriati dai sentori intensi di uno Sforzato d'annata e dal gusto deciso dei "chisciöi", irresistibili frittelle di grano saraceno condite con formaggio d'alpeggio.
Tirano è l'ideale punto di partenza per passeggiate ed escursioni, a piedi o in bicicletta, immersi nella natura, tra i vigneti a terrazzi o le suggestive frazioni, affrontando il Passo del Mortirolo o costeggiando l'Adda.
Dal 2008 Città Slow e storicamente Città del Vino, Tirano è punto di arrivo e di partenza di uno tra i più affascinanti e ammirati patrimoni Unesco: il Trenino Rosso del Bernina.
Nel cuore delle Alpi e nel cuore di chi la scopre: questa è Tirano.



UNESCO
World
Heritage
Rhaetian Railway in the
Albula/Bernina Landscapes








NOVAGLIA 0.50

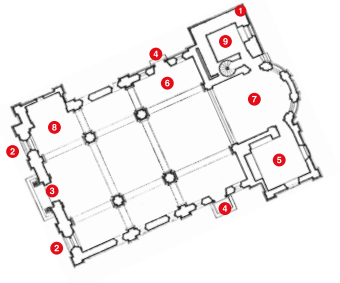




# Un inno alla fede e all'arte di questi luoghi

Il Santuario cinquecentesco di Tirano è uno scrigno prezioso di arte, storia e fede, fulcro dell'identità e della notorietà di Tirano e dell'intera Valtellina.
Eretto dopo l'apparizione della Beata Vergine avvenuta nel 1504, il Santuario *"si eleva vittorioso nella sua prodigalità di bellezza, nella sua perfezione di ricchezza, nella sua scesa impavida"* (Paolo Arcari, letterato).
Con le sue tre navate a croce latina, il Santuario della Madonna di Tirano è anche il più importante esempio del Rinascimento in Valtellina.
Una perfetta armonia di linee e stili in cui convivono il tratto romanico della grande torre campanaria e quello rinascimentale delle strutture sul lato dell'abside, il corpo della sagrestia e la cupola cinquecentesca.

All'interno, di grande fascino è la ricchezza barocca degli stucchi e delle sculture, così come gli intagli, gli altorilievi e il maestoso organo seicentesco che, con le sue 2.200 canne, è uno dei più grandi d'Europa.



1) Torre Campanaria
2) Facciata
3) Portale maggiore
4) Portali laterali
5) Sagrestia nuova
6) Organo
7) Abside
8) Cappella della Apparizione
9) Sagrestia del primo Cinquecento e base del campanile













# Arte e architettura nate dalla storia del territorio

A Tirano, arte e architettura sono un dono del suo territorio e della sua storia. Già Carlo Magno comprese l'importanza di Tirano e delle sue vie di accesso verso i grandi valichi alpini. Ed ecco, nei secoli, succedersi tutte le dominazioni che hanno scritto la storia di questi luoghi di confine. Genti, eserciti e culture che hanno lasciato tracce e testimonianze, come la chiesetta medievale di Santa Perpetua, la Cinta Muraria voluta da Ludovico il Moro con le sue Porte – Bormina, Poschiavina e Milanese – e la monumentale Basilica.
Dopo aver chiuso il Settecento sotto la bandiera francese, per Tirano l'Ottocento fu un secolo di grandi opere, come la strada Regia e quella Imperiale del Passo dello Stelvio.
All'inizio del Novecento, poi, furono edificati alcuni degli edifici Liberty più importanti della Valtellina, come le stazioni ferroviarie, il palazzo scolastico, e le numerose ville che si possono incontrare passeggiando fra Viale Italia, Piazza Marinoni e il Lungo Adda Ortigara.

**visitatirano.it**



## In questa terra lo sguardo non si stanca mai...

Allo sguardo del visitatore il centro storico di Tirano offre una molteplicità di emozioni. Epoche storiche differenti convivono in perfetta sintonia ed equilibrio. Antiche dimore e palazzi, piazze, giardini e fontane, tutto concorre a creare un'ambientazione unica.
La perfetta armonia tra architettura e paesaggio, a Tirano si esprime anche attraverso le sue chiese. Dalla millenaria chiesetta di Santa Perpetua nella sua posizione panoramica, al campanile romanico della Collegiata di San Martino con i suoi interni barocchi, alle preziosità delle tante piccole chiese collegate ai Palazzi storici o affacciate su vie e piazze, per concludersi nella grande sinfonia cinquecentesca offerta dal Santuario.
Punto panoramico di grande fascino, dove lo sguardo si estende sull'intera città, è anche il Castello di Santa Maria, conosciuto come "Castellaccio". Elemento fondamentale del sistema difensivo del borgo, il castello venne fatto costruire da Ludovico il Moro, con la cinta muraria, per difendere la Valtellina dalle possibili incursioni dei Grigioni.







## Un meraviglioso incontro di palazzi, piazze e giardini

Nel centro storico di Tirano l'aria profuma di arte, cultura e nobiltà. Dentro e fuori le mura. Un'aria mitteleuropea, che tra piccole vie, piazzette e fontane, porta a scoprire i tanti i palazzi che impreziosiscono uno dei nuclei storici più ricchi delle Alpi.
Potrete visitare il seicentesco Palazzo Salis con le sale affrescate e le sue nobili cantine, la Casa Museo d'Oro Lambertenghi, Palazzo Marinoni, ex convento degli Agostiniani e oggi sede del Comune, Palazzo Pretorio antica sede dei podestà Grigioni, il cinquecentesco Palazzo Andres, Palazzo Visconti Venosta con il suo splendido portale barocco, Palazzo Merizzi col raffinato loggiato e le belle sale settecentesche, Casa Mazza con la notevole "stüa" secentesca dai pregevoli intagli, Palazzo Omodei-Noli Pradella, Palazzo Quadrio Curzio e Palazzo Buttafava, ma anche Palazzo Torelli e il suo elegante giardino, l'austera Torre Torelli, il prezioso Palazzo Pievani con l'annesso campanile medievale e il giardino interno, romantico e raccolto.
Fuori le mura, invece, raggiunta Madonna di Tirano, ci sono altri due palazzi che meritano di essere visitati. La Casa del Penitenziere, elegante dimora settecentesca che si affaccia su Piazza Basilica, sede del Museo Etnografico Tiranese e il nobile Palazzetto Homodei-Marinoni, nascosto nel verde del suo giardino tra le vie che riportano al centro storico.

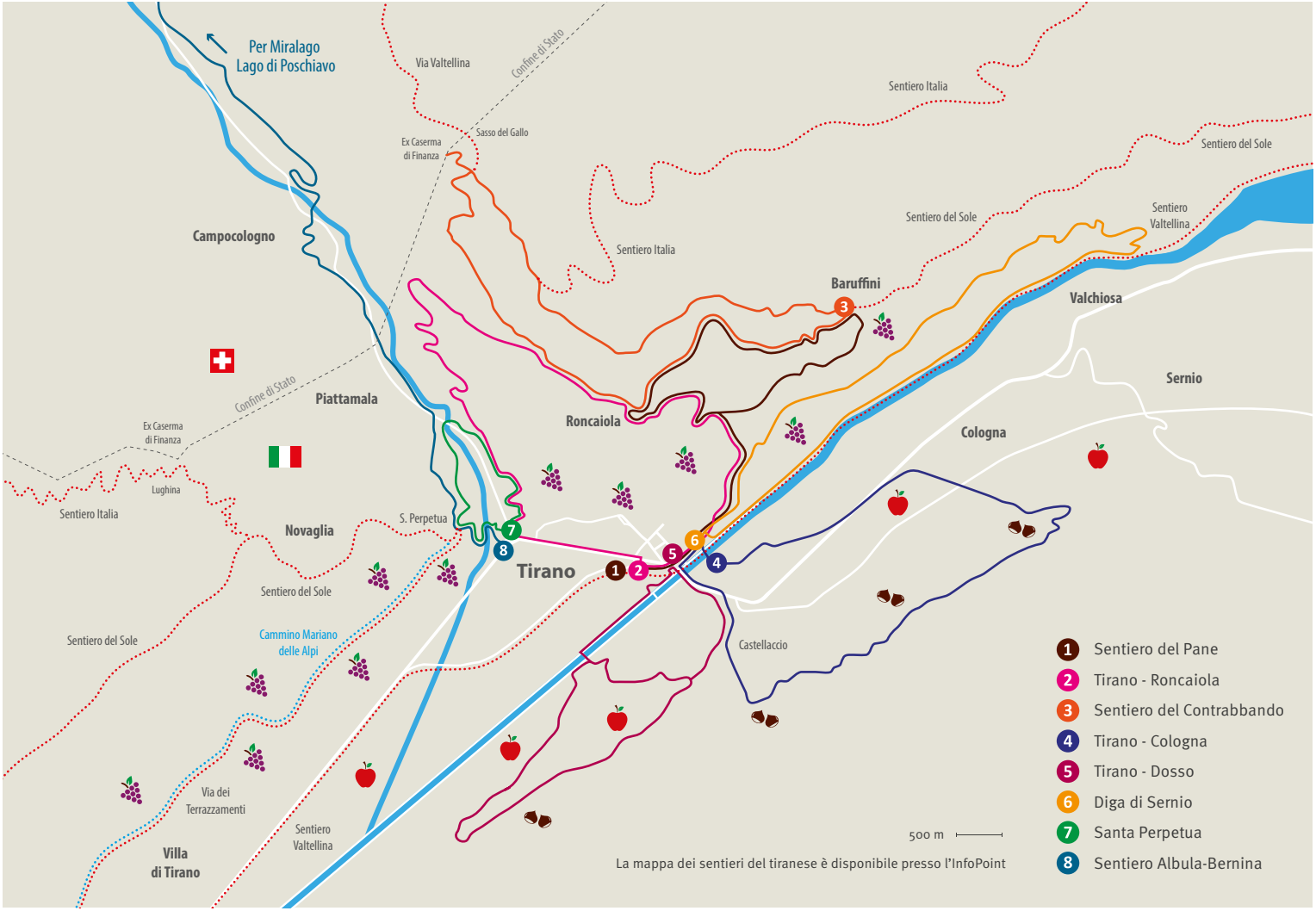
**palazzosalis.com** **@palazzomerizzi**





# Passeggiare tra i terrazzi di Valtellina

Cologna, Baruffini e Roncaiola: sono le tre frazioni di Tirano che osservano la città dall'alto. Immersa nei meleti come Cologna, sulla sponda orobica, o accarezzate dal sole tra orti e vigneti come Baruffini e Roncaiola, arroccate sul versante retico del Monte Masuccio: splendide terrazze affacciate sulla Valtellina, facilmente raggiungibili in auto, a piedi o in mountain bike.
Sono numerosi i percorsi ad anello che vi regaleranno scorci meravigliosi sugli antichi valichi e sui terrazzamenti secolari, come i sentieri "del contrabbando", un tempo nemmeno troppo lontano assai frequentati, o il sentiero "del pane", pianeggiante e panoramico, una volta percorso dagli abitanti di Roncaiola che portavano la segale al mulino di Baruffini. Il Sentiero dei Castelli vi condurrà alla scoperta di chiese e castelli, torri e reperti archeologici, mentre la Via dei Terrazzamenti, lungo il percorso ciclopedonale, dalla romanica chiesetta di Santa Perpetua vi porterà fino a Morbegno.
Escursioni accessibili a tutti o più impegnative, che sconfinano in Svizzera e raggiungono il lago di Poschiavo, come il sentiero Albula-Bernina, via storica verso Coira che costeggia la Ferrovia Retica offrendo la vista di un paesaggio alpino spettacolare.


Per Miralago
Lago di Poschiavo
Via Valtellina
Confine di Stato
Sasso del Gallo
Ex Caserma di Finanza
Sentiero Italia
Sentiero del Sole
Sentiero Valtellina
Campocologno
Baruffini
Valchiosa
Sernio
Piattamala
Roncaiola
Cologna
Lughina
Novaglia
S. Perpetua
Tirano
Castellaccio
Cammino Mariano delle Alpi
Via dei Terrazzamenti
Villa di Tirano
500 m
La mappa dei sentieri del tiranese è disponibile presso l'InfoPoint
1 Sentiero del Pane
2 Tirano - Roncaiola
3 Sentiero del Contrabbando
4 Tirano - Cologna
5 Tirano - Dosso
6 Diga di Sernio
7 Santa Perpetua
8 Sentiero Albula-Bernina



# L'arte dei muretti a secco, patrimonio UNESCO

Uno splendido ricamo disegna le pendici del versante retico tiranese: sono i muretti a secco, che danno forma ai terrazzamenti. Una straordinaria opera "fatta a mano", che risale ai sec. XII e XIII, quando i monaci conversi degli xenodochi di Santa Perpetua e San Romerio costruirono i primi coltivi terrazzati nella zona.
Passeggiando lungo la Via dei Terrazzamenti, il Sentiero del Sole o altri sentieri delle pendici retiche, ammirerete un paesaggio di notevole bellezza, fatto di mulattiere, di scalette pensili, di baitelli per la conservazione dei prodotti e di tipiche muracche per proteggere le coltivazioni
dal vento.
Un paesaggio unico, creato nei secoli grazie a una sapienza millenaria, frutto della fatica e della tenacia di tanti contadini.

Nel 2018 quest'arte è stata riconosciuta dall'Unesco fra gli elementi immateriali del Patrimonio dell'Umanità.

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

Intangible Cultural Heritage

# Un paesaggio eroico

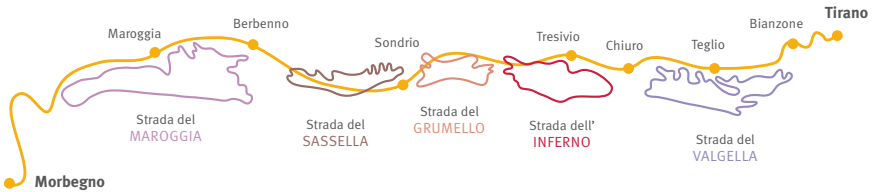


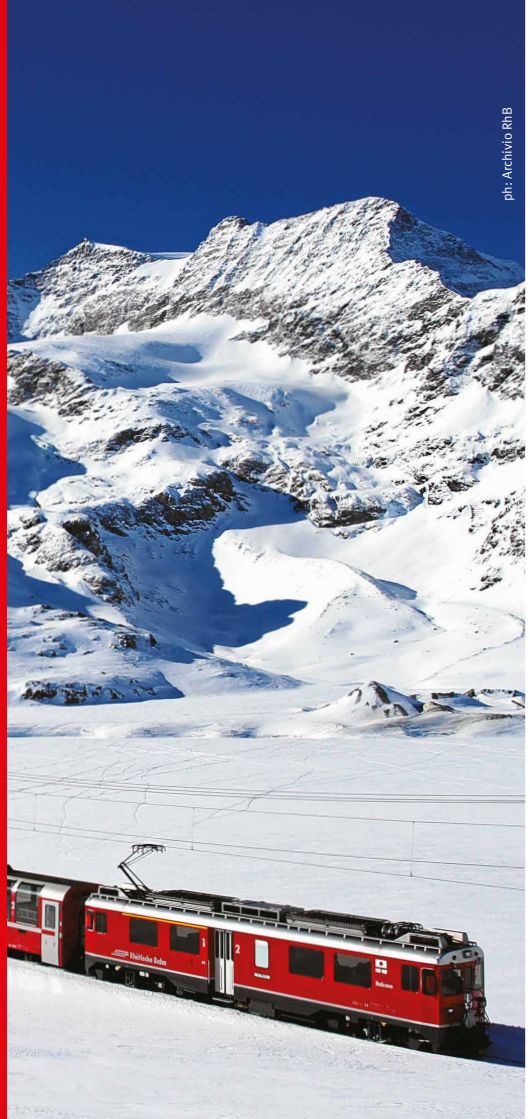
Il paesaggio in cui è immersa Tirano non ha eguali al mondo. La città, infatti, è abbracciata dai vigneti disposti a terrazzi che occupano l'intero versante retico. Sono gli eroici terrazzamenti di Valtellina, arroccati con paziente e regolare geometria.
Le vigne, rivolte a sud, sono state ricavate terrazzando il fianco roccioso e ripidissimo della montagna con muri a secco: è proprio la presenza della roccia viva che delimita gli stretti ripiani a moltiplicare l'apporto del calore solare. Questi terrazzamenti, monumenti alla tenacia e al lavoro dell'uomo, rappresentano un patrimonio di cultura rurale.
Sono ben sette le Cantine Vinicole che trovano sede sul territorio di Tirano.
Qui nascono i grandi vini di Valtellina apprezzati in tutto il mondo. Vini forti e generosi, allo stesso tempo sfaccettati e complessi, come la gente che vive in questa terra.





## La Via dei Terrazzamenti





ph: Archivio RhB

# Dai vigneti ai ghiacciai, con tappa a St. Moritz

Ferrovia retica
UNESCO PATRIMONIO MONDIALE
ALBULA BERNINA
graubünden

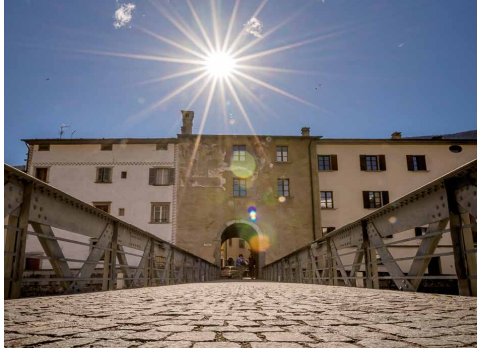
Tirano è il punto di partenza e di arrivo del Trenino Rosso del Bernina, Patrimonio Mondiale Unesco dal 2008.
All'insegna delle forti emozioni e della meraviglia, il tragitto è unico al mondo.
Si parte dai 429 metri di altitudine di Tirano per arrivare ai 2.253 metri della stazione Ospizio Bernina, per poi scendere nuovamente nella dolce vallata che porta a St. Moritz, nel cuore dell'Engadina.
Più che di una linea ferroviaria dobbiamo parlare di una favola rossa su rotaia che, nel 2010, ha festeggiato il suo compleanno centenario: un intero secolo di "saliscendi", attraversando le Alpi, dai vigneti della Valtellina ai ghiacciai del Bernina.
Un viaggio da sogno, indimenticabile, da vivere incollati ai grandi finestrini panoramici del Bernina Express, mentre lo straordinario paesaggio alpino scorre con piacevole lentezza davanti agli occhi.




rhb.ch

# Una città aperta al mondo e alla cultura

La vitalità culturale di Tirano si esprime attraverso le tante manifestazioni, mostre e rassegne che la città, con i tanti promotori culturali e associazioni, offre ai cittadini, durante tutto l'anno.
Un palinsesto ricco di proposte: da “TiranoTeatro” al “Teatro Festival Valtellina”, la rassegna “Il Cuore in Montagna” con celebri protagonisti, a iniziative come “Il Maggio dei Libri”.
Riconosciuta a livello nazionale come “Città che legge”, Tirano propone numerosi appuntamenti legati al mondo della lettura, dell’arte e della conoscenza nell’accogliente Biblioteca Civica, uno dei riferimenti culturali della Città, luogo di aggregazione per bambini, giovani e adulti.
Il Museo Etnografico Tiranese, propone un viaggio alla scoperta della cultura rurale del territorio attraverso affascinanti ricostruzioni d’ambiente d’epoca, la cucina, la camera da letto e una ricca raccolta di oggetti, un percorso nella memoria che racconta la vita e le attività tradizionali contadine e degli artigiani della valle.







**museotirano.it**



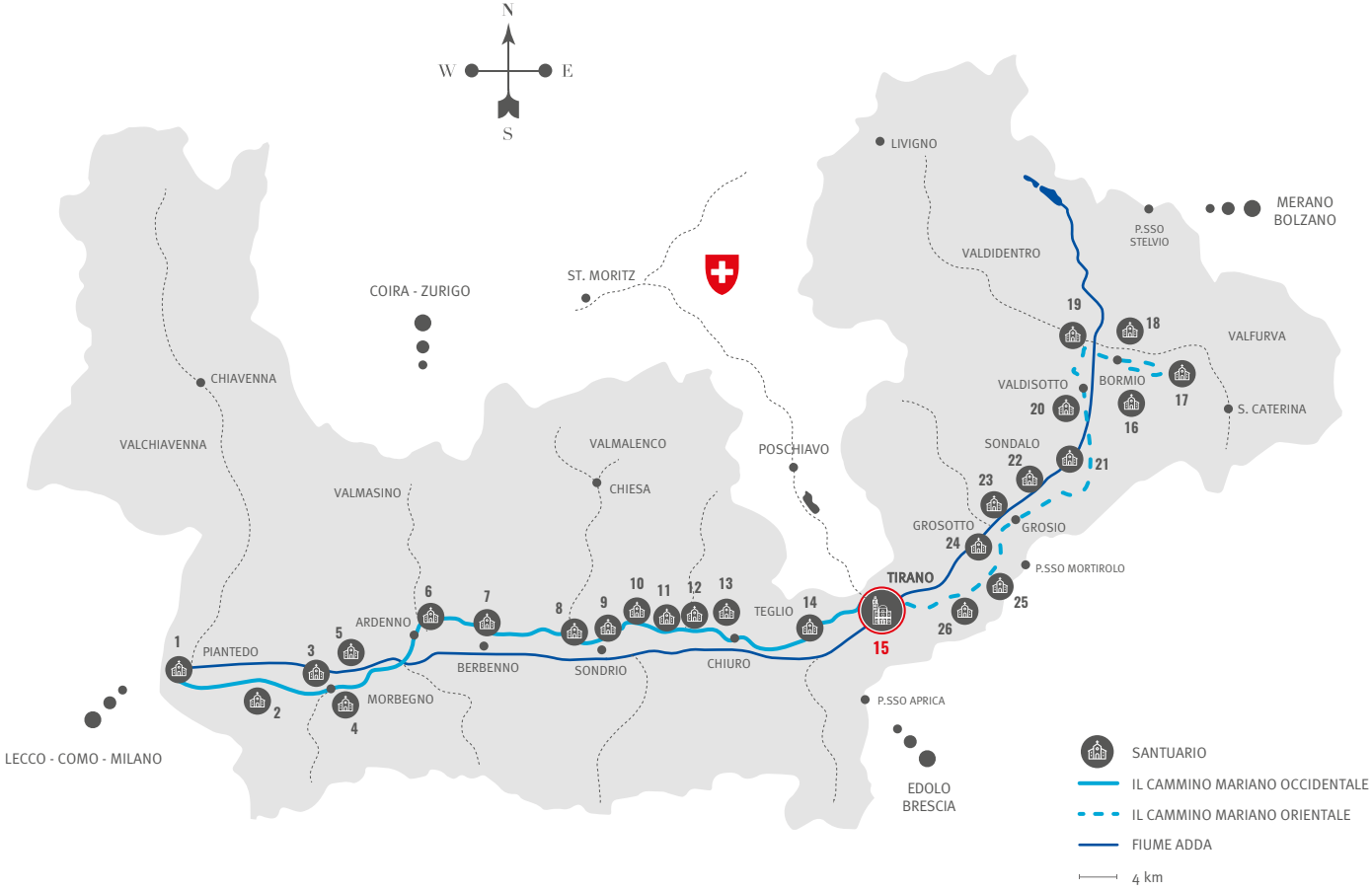




# Camminare fra arte e natura lungo gli antichi sentieri dello spirito

Sin dal Medioevo luogo di intenso passaggio e di incontro tra popoli diversi, la Valtellina è costellata di grandi e piccole chiese di diversa fattezza.
Il “Cammino mariano delle Alpi” è un filo azzurro che unisce 23 chiese e santuari mariani e che ha il suo fulcro nel Santuario della Madonna di Tirano, storica meta di pellegrinaggio, crocevia di commerci e porta di confine.
Il “cammino lento” si snoda su due tracciati, la “via occidentale” e la “via orientale”. Oltre 160 km in 8 tappe lungo i quali entrerete in contatto con la dimensione più profonda e autentica della Valtellina, immersi nel paesaggio e nella bellezza delle Alpi.
Lungo la tratta da Teglio a Tirano, inaugurata nel 2019, vivrete l’esperienza degli antichi viandanti e scoprirete scorci suggestivi fra vigneti terrazzati, santelle votive e nuclei rurali di grande fascino.
Partendo dalla splendida Chiesa di Sant’Eufemia, in discesa, lungo strade e sentieri, passando per l’area di sosta “La Curta” e poi in mezzo ai vigneti, tra Bianzone e Villa di Tirano, raggiungete il Santuario della Madonna di Tirano, “Celeste Patrona della Valtellina”.

CAMMINO
MARIANO
DELLE ALPI


N
W
E
S
LIVIGNO
MERANO
BOLZANO
P.SSO
STELVIO
VALDIDENTRO
VALFURVA
COIRA - ZURIGO
ST. MORITZ
CHIAVENNA
VALCHIAVENNA
VALMALENCO
CHIESA
VALMASINO
POSCHIAVO
VALDISOTTO
BORMIO
S. CATERINA
SONDALO
GROSOTTO
GROSIO
P.SSO MORTIROLO
TIRANO
ARDENNO
PIANTEDO
BERBENNO
SONDRIO
CHIURO
TEGLIO
MORBEGNO
P.SSO APRICA
LECCO - COMO - MILANO
EDOLO
BRESCIA
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
SANTUARIO
IL CAMMINO MARIANO OCCIDENTALE
IL CAMMINO MARIANO ORIENTALE
FIUME ADDA
4 km








## In bici, a piedi o sugli sci, nel verde incontaminato

A Tirano la bicicletta è la giusta compagna per visitare la città e le sue piazze, ma anche per partire alla scoperta della Valtellina. Dal più tranquillo cicloturismo familiare, alla mountain bike sui sentieri, fino al ciclismo più impegnativo, magari salendo verso uno dei Passi più famosi del Giro d'Italia, il Mortirolo, o verso il Passo del Bernina o dello Stelvio. Anche grazie ai servizi di "rent a bike" e "bike shuttle" è possibile partire alla scoperta del fondovalle sul Sentiero Valtellina che costeggia il corso dell'Adda, tra meleti e piccoli paesi o farsi conquistare dai pendii montani dei "five crazy down", cinque sentieri davvero spettacolari.
Poco distante da Tirano, l'Alpe di Trivigno offre un panorama straordinario. Ci si arriva in auto, o meglio ancora in mountain bike, salendo direttamente da Tirano passando per l'Alpe Canali. Arrivati a Trivigno ci si immerge in un ambiente naturale unico: boschi di abeti, pini, larici e un tappeto di prati punteggiato da poche case. Un luogo incontaminato che è tutto da scoprire: d'estate con escursioni a piedi o d'inverno con le ciaspole, ma anche da vivere, per i più sportivi, in bici o con gli sci da fondo.
Scendendo verso l'Aprica, poi, non si può perdere la visita alla Riserva Naturale di Pian di Gembro, una delle torbiere meglio conservate d'Europa.

**sentiero.valtellina.it** **fivecrazydown.com** **valtellinaoutdoor.it**









# Il piacere di vivere in tutte le sue forme

Tirano è una Città Slow. Qui, il piacere di vivere, ogni anno si traduce in un ricco calendario di eventi e manifestazioni. Primo fra tutti, Eroico Rosso Sforzato Wine Festival, dedicato al più nobile dei Vini Valtellinesi, lo Sforzato: un evento che coniuga le eccellenze enogastronomiche del territorio con lo splendore dei palazzi nobiliari tiranesi.
Legati a una tradizione popolare sempre viva sono il Gabinat, con le allegre scorribande dei bambini la vigilia dell'Epifania alla caccia di doni e dolcetti, e l'arrivo della Befana in piazza della Basilica, festeggiato con cioccolata calda e vin brulé, come anche le Fiere storiche, tra cui quella di San Michele, in settembre, fra le più antiche dell'arco alpino.
D'estate, I Love Tirano, la notte bianca tiranese, offre intrattenimenti in tutta la città, il Magico Crocevia, festival degli artisti di strada, anima la Piazza della Basilica e i suoi dintorni, e per gli amanti della tavola c'è la Sagra dei Chisciöi al Parco degli Olmi.
Comune Europeo dello Sport 2017, Tirano offre tante opportunità a chi ama l'attività fisica: calcio, nuoto, basket, tennis, bocce e tiro a segno, arrampicata sportiva, ma anche sci da fondo a Trivigno, ciclismo e nordic walking lungo i terrazzamenti che fanno da cornice alla città.


ph: Andrea Basci

# Tirano, patria del mangiar bene e bere meglio

Tirano, come la Valtellina, è sinonimo di vini rossi dalla spiccata personalità. Tra Tirano, Villa, e Bianzone si aprono le porte di alcune tra le più note Case Vinicole Valtellinesi, dove è possibile degustare e acquistare vini come Sassella, Inferno e Grumello, perfetti rappresentanti dell'enologia locale. Su tutti, è da segnalare lo Sforzato DOCG, un vino rosso superbamente concentrato nel gusto e nei profumi che dopo un lungo invecchiamento diventa piacere assoluto.

A Tirano, "buono e vicino" è un'esperienza del tutto naturale. Di gusto in gusto, di produttore in produttore, il territorio offre un trionfo di sapori. Sono da provare le mele di Valtellina, acquistabili dai molti piccoli produttori della zona, così come il miele e le confetture.

Da gustare con i vini valtellinesi ci sono la bresaola e i celeberrimi pizzoccheri. Ma il piatto che da secoli, a Tirano, gestisce l'accoglienza e ne rallegra la convivialità sono i Chisciöi, frittelle a base di grano saraceno e formaggio filante. Prima di concludere il pasto, poi, sono da assaggiare i formaggi locali, tra cui spiccano il Bitto DOP e il Casera DOP.



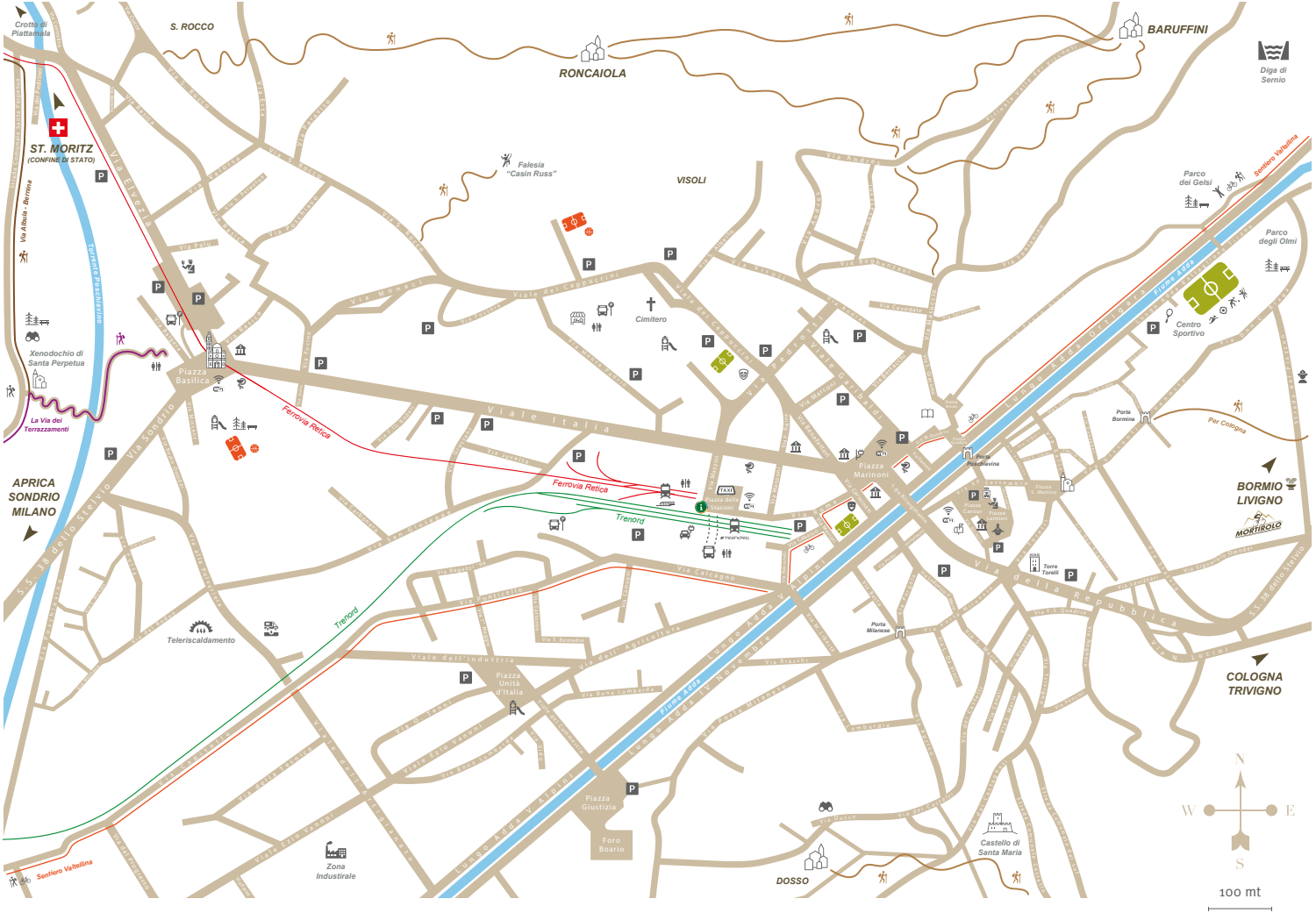


ph: Archivio RhB








S. ROCCO
RONCAIOLA
BARUFFINI
Diga di Sernio
Crotta di Piattamala
ST. MORITZ
(CONFINE DI STATO)
Via Albula - Bernina
Via Engadina
Torrente Poschiavino
Falesia "Casin Russ"
VISOLI
Sentiero Valtellina
Parco dei Gelsi
Parco degli Olmi
Centro Sportivo
Fiume Adda
Cimitero
Viale dei Cappuccini
Xenodochio di Santa Perpetua
La Via dei Terrazzamenti
Piazza Basilica
Ferrovia Retica
Viale Italia
Via Sondrio
Via Stelvio
APRICA
SONDRIO
MILANO
S.S. 38 dello Stelvio
Piazza Marinoni
Porta Bormina
Per Colorina
BORMIO
LIVIGNO
MORTIROLO
Via della Repubblica
Trenord
Piazza dell'Unità d'Italia
Piazza Giustizia
Foro Boario
Teleriscaldamento
Zona Industriale
Porta Milanese
Torre Torelli
COLOGNA
TRIVIGNO
DOSSO
Castello di Santa Maria
N
W
E
S
100 mt

Valtellina

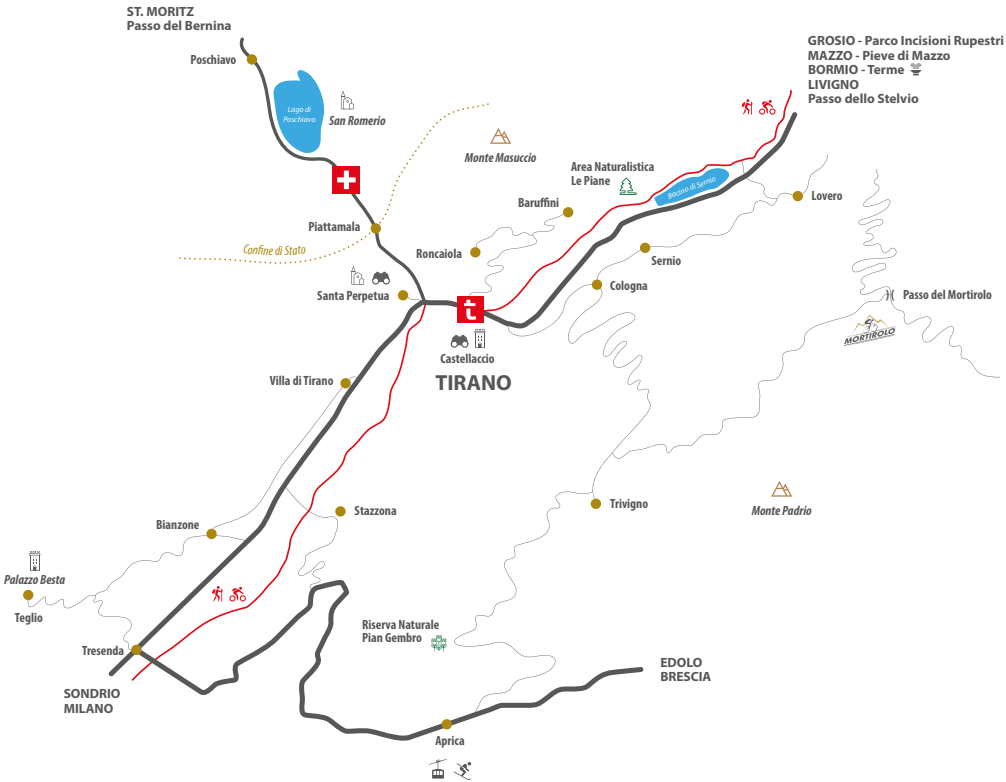
inLOMBARDIA

Provincia di Sondrio

COMUNE DI TIRANO

cittaslow

Ferrovia retica UNESCO PATRIMONIO MONDIALE




**Crediti**

Informazioni: Comune di Tirano | Testi: Stefano Vitali | Progetto grafico: Creattiva
Immagini tratte dagli Archivi Consorzio Turistico Media Valtellina e VisitaTirano, ph. Ivan Previsdomini laddove non diversamente specificato.

tirano
*Crocevia delle Alpi*

## iNFO POINT
inLOMBARDIA

Piazza delle Stazioni, 18
23037 Tirano (SO)
Tel. (+39) 0342 706 066
iattirano@valtellinaturismo.com
info@visitatirano.it
www.visitatirano.it
www.tirano-mediavaltellina.it

@visitatirano
@tirano.mediavaltellina